

STUDIO BELLERI DOTT. CLAUDIO

VIA MATTEOTTI 127 – 25063 GARDONE V.T.
(BRESCIA)



COMUNITA' MONTANA
VALLE BREMBANA

PROTOCOLLO GENERALE

N.0003795 - 06.05.2015

CAT. 5 CLASSE 2 ARRIVO

-LUGA 0'

COMUNITA' MONTANA DI VALLE BREMBANA

PARERE DEL REVISORE
SCHEMA DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014

COMUNITA' MONTANA
VALLE BREMBANA

Provincia di BERGAMO


**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Organo di revisione

Verbale del 29 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di delibera della giunta al rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comunita' Montana di Valle Brembana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gardone V.T. 29 aprile 2015

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto BELLERI DOTT. CLAUDIO revisore

- ◆ ricevuta in data 27 aprile 2015 la proposta di delibera giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione illustrativa della giunta in base art. 231 del d.lgs n. 267/00 in riferimento alla gestione e conseguimento obiettivi (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.327.265,06
Riscossioni	1.303.042,08	4.150.651,62	5.453.693,70
Pagamenti	3.369.884,57	3.169.660,39	6.539.544,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.241.413,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.241.413,80

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.094.392,31	3.327.265,06	2.241.413,80
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 957.104,56 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -37.461,31 , come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2014
Accertamenti di competenza		4.835.886,81
Impegni di competenza		4.873.348,12
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-37.461,31

così dettagliati:

	5	2014
Riscossioni (+)		4.150.651,62
Pagamenti (-)		3.169.660,39
<i>Differenza [A]</i>		980.991,23
Residui attivi (+)		685.235,19
Residui passivi (-)		1.703.687,73
<i>Differenza [B]</i>		-1.018.452,54
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza [A] - [B]		-37.461,31

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo riferito all'esercizio 2014, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritta nel conto e registrati nella contabilità'



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

A) PARTE RESIDUI	2014	2013
Saldo maggiori/minori residui attivi	339.182,97 -	289.907,38 -
Economie sui residui passivi	452.899,14	396.168,86 +
TOTALE GESTIONE RESIDUI	113.716,17 +	106.261,48 +
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II,)	3.510.731,93 +	3.574.364,68+
Spese correnti (tit. I)	3.517.461,39 -	3.596.267,42.-
Spese rimborso prestiti	14.629,64 -	13.847,84 -
Differenza	21.359,10-	35.750,58 -
TOTALE GESTIONE CORRENTE	21.359,10 -	35.750,58 -
C) PARTE COMPETENZA C/CAPITALE		
Entrate tit. III -IV - destinate ad investimenti	1.065.204,44 +	981.745,79+
Spese titolo II -	1.081.306,35 -	1.008.535,48 -
TOTALE GESTIONE conto CAPITALE	16.101,91 -	26.789,69 -
Avanzo 2012/2013	181.454,30 +	137.733,09 +
TOTALE AVANZO D'AMM.NE 2014	€ 257.709,46 +	€ 181.454,30

In merito il revisore osserva che la gestione corrente/capitale mantiene un certo equilibrio, pertanto la destinazione delle entrate e' stata effettuata in modo oculato in funzione delle spese di competenza.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 257.709,16 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.327.265,06
RISCOSSIONI	5.068.963,61	4.835.886,81	9.904.850,42
PAGAMENTI	8.101.058,20	4.873.348,12	12.974.406,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			257.709,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			257.709,16

evoluzione risultato amministrazione

11

	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	181.454,30	257.709,16
di cui:		
a) Vincolato	51.923,75	55.761,38
b) Per spese in conto capitale	68.036,85	68.391,16
c) Per fondo ammortamento		
d) Per fondo svalutazione crediti		
e) Non vincolato (+/-) *	129.530,55	133.556,62

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	2014
spesa intervento 01	563.365,18
spese incluse intervento 03	6.829,16
Irap	37.413,59
Totale spese di personale	607.607,93
spese escluse	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	
Spese correnti	3.517.461,39
Incidenza % su spese correnti	17,27%

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari ad euro 3.510.731,63:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	0,31%

La situazione dei mutui in essere possono riassumersi nel prospetto allegato

DESCRIZIONE MUTUO	QUOTA CAPITALE (anno 2014)	QUOTA INTERESSI (anno 2014)	DEBITO RESIDUO (al 31/12/2014)
posizione n. 4154379/00	6.022,20	9.949,34	145.525,88
posizione n. 4154379/01	1.116,90	153,38	779,40
posizione n. 4154533/01	724,11	99,43	1.202,19
posizione n. 4154533/00	3.915,71	537,71	4.214,88
obiettivo n. 02 sentieri 1^ lotto	1.600,72	0,00	20.809,42
obiettivo n. 02 sentieri 2^ lotto	1.250,00	0,00	17.500,00
totale	14.629,64	10.739,86	190.031,77

Il revisore osserva che l'ente rientra ampiamente nel limite imposto dall'art 204 del TUEL indicato al 4%

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Totale Residui Accertati
Titolo I	535.223,49	477.425,74	53.852,08	3.945,67	481.371,41
Titolo II	64.537,09	64.414,00	123,09		64.414,00
Gest. Corrente	599.760,58	541.839,74	53.975,17	3.945,67	545.785,41
Titolo III	4.794.957,00	747.773,34	285.207,80	3.761.975,86	4.509.749,20
Titolo IV					
Gest. Capitale	4.794.957,00	747.773,34	285.207,80	3.761.975,86	4.509.749,20
Servizi c/terzi Tit. V	13.429,00	13.429,00			13.429,00
Totale	5.408.146,58	1.303.042,08	339.182,97	3.765.921,53	5.068.963,61

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.310.475,60	936.635,48	92.182,07	281.658,05	1.218.293,53
C/capitale Tit. II	7.070.592,91	2.361.339,80	360.157,20	4.349.095,91	6.710.436,71
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	172.888,83	71.909,29	559,87	100.419,67	172.328,96
Totale	8.553.957,34	3.369.884,57	452.899,14	4.731.173,63	8.101.058,20

ENTRATE

SINTESI RESIDUI DA RIPORTARE (GESTIONE DI COMPETENZA) 43

Gestione corrente	3.945,67
Gestione in conto capitale	3.761.975,86
Gestione servizi c/terzi	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.765.921,53

USCITE

Sintesi delle variazioni per gestioni (gestione di competenza) 43

Gestione corrente	281.658,05
Gestione in conto capitale	4.349.095,91
Gestione servizi c/terzi	100.419,67
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	4.731.173,63

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : € 339.182,97
- minori residui passivi: € 452,899,14


L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità non particolarmente significativa, la differenza tra attivo e passivo determina uno scostamento positivo di euro 113.716,17. In merito si evidenzia che l'insussistenza dei residui determina comunque un minor servizio che l'Ente è in grado di fronteggiare, ed anche questo elemento è significativo della delicata situazione della Comunità Montana.

Il revisore invita a porre sempre maggiore attenzione alla determinazione dei residui ed alla loro ricognizione, in quanto elementi fondamentali per una lettura corretta del bilancio.

Come evidenziato dal prospetto sopra riportato, tenuto conto che in determinati titoli sono presenti valori riferiti alle cauzioni, si invita comunque il direttivo a prestare attenzione e porre un'oculata gestione dei residui che presentano (anche se in parte giustificato) un certo grado di anzianità.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 non ha in evidenza debiti fuori bilancio.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto riportato:

• valore negativo del risultato contabile	NO VALORE POSITIVO
• Volume dei residui passivi titoli I sup. al 45% degli impegni di spesa corrente	NO
• Esistenza procedimenti esecuzione forzata	NO
• Volume complessivo spese del personale rapportato alle entrate correnti superiore al 45%	NO
• Consistenza debiti fuori bilancio	NO
• Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	NO
• Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione	NO
• Ripiani squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia	NO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		2014
A	Proventi della gestione	3.716.972,52
B	Costi della gestione	3.629.512,10
Risultato della gestione		87.460,42
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa		87.460,42
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-13.127,56
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	52.282,38
Risultato economico di esercizio		126.615,24

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente il quale chiudeva con una perdita di esercizio pari ad euro 203.620,63 contro un utile del presente esercizio pari ad euro 126.615,24 .

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, anche se la rappresentazione di un conto economico in una gestione contabile dell'ente può dare informazioni fuorvianti per natura anti lucrativa dell'attività perseguita.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Crediti	5.408.855,58	-617.806,89	-339.891,97	4.451.156,72
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.327.265,06	-1.085.851,26		2.241.413,80
Totale attivo circolante	8.736.120,64	-1.703.658,15	-339.891,97	6.692.570,52
Ratei e risconti	27.778,63	-8.805,58	0,00	18.973,05
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	12.207.721,76	-1.711.419,12	-478.556,96	10.017.745,68
Conti d'ordine	2.540.236,98	0,00	0,00	2.540.236,98
Passivo				
Patrimonio netto	1.305.232,28	-30.592,64	157.207,88	1.431.847,52
Conferimenti	2.140.870,73	0,00	-182.875,62	1.957.995,11
Debiti di finanziamento	207.661,41	-14.629,64		193.031,77
<i>debiti pluriennali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	1.310.475,60	-274.620,44	-92.182,07	943.673,09
Debiti per somme anticipate da terzi	172.888,83	-34.379,27	-559,87	134.798,94
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	7.070.592,91	-1.354.046,38	-360.157,20	5.356.389,33
Totale debiti	8.761.618,75	-1.643.296,46	-452.339,27	6.627.903,05
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	12.207.721,76	-1.673.889,10	-478.007,01	10.017.745,68
Conti d'ordine	2.540.236,98	0,00	0,00	2.540.236,98

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato un decremento rispetto all'anno precedente pari ad euro 2.189.976,08 che costituisce il 17,93 % rispetto all'anno 2013; inoltre si rileva che.

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale (per la parte finanziaria) trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

RELAZIONE DEL DIRETTIVO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione


L'ORGANO DI REVISIONE